

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

Piazza Scarpetta, 1

25083 GARDONE RIVIERA (BS)

protocollo@pec.comune.gardoneriviera.bs.it

28 MAR 2019

Rovato,

PROT.

002439

Rinf.int. AFI/VM/sb

OGGETTO: ESTRATTO CONTO ASSEVERATO DEI CREDITI/DEBITI AL 31/12/2018

Prospetto dei saldi a credito e a debito di Acque Bresciane S.r.l. con il COMUNE DI GARDONE RIVIERA al 31 dicembre 2018, predisposto per le finalità previste dall'art.11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Comune	Saldo a credito per Acque Bresciane S.r.l.	Saldo a debito per Acque Bresciane S.r.l.
COMUNE DI GARDONE RIVIERA	€ 117.012,31	€ 77.461,91

Per maggiori dettagli, si rimanda agli estratti conto trasmessi con nostro protocollo N.817 del 01.02.2019

Di seguito vengono elencati i criteri di redazione:

- i crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- la situazione creditoria e debitoria evidenziata è quella rilevata dai libri contabili di Acque Bresciane S.r.l. al 31 dicembre 2018 e rappresenta il saldo delle fatture emesse o ricevute, al netto degli incassi/pagamenti effettuati, alla data in oggetto.
- nel prospetto sopra riportato, non sono evidenziate le eventuali posizioni a credito/debito di competenza dell'esercizio 2018, ma contrattualmente da fatturare nel 2019. Si precisa che la discordanza riscontrata nel saldo a credito è dovuta al mancato storno da parte di Garda Uno SpA del documento n. 57771/2007 di € 3.620,49. Le fatture risultanti dal nostro estratto conto e respinte dal Comune di Gardone Riviera si riferiscono a posizioni che saranno da analizzare nel corso del 2019 in quanto per alcune fatture dovrà essere emessa nota di credito a storno totale, ma per altre dovranno essere valutate e analizzate ciascuna con le evidenze rappresentate dall'amministrazione Comunale.

Acque Bresciane S.r.l.

Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Saurgnani)

All: n.1 asseverazione revisori contabili Ernst & Young Spa





RELAZIONE SULLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE (COMUNE O PROVINCIA) E LE SOCIETÀ PARTECIPATE IN OTTEMPERANZA AL DECRETO LEGGE 23 GIUGNO 2011, N. 118

Al Consiglio di Amministrazione di Acque Bresciane S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto (di seguito il "Prospetto") dei saldi a credito e a debito di Acque Bresciane S.r.l. con il Comune di Gardone Riviera al 31 dicembre 2018, predisposto per le finalità previste dall'art. 11 comma 6, lettera j, del Decreto-Legge 23 giugno 2011, N. 118.

A nostro giudizio, il Prospetto di Acque Bresciane S.r.l. al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 11 comma 6, lettera j, del Decreto-Legge 23 giugno 2011, N. 118. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Gardone Riviera. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Prospetto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Prospetto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Prospetto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 28 marzo 2019

EY S.p.A.


Andrea Barchi - Stefano Colpani
(Revisori Legali)